

La band inglese in concerto al Rolling

Arrivano i Bush stranieri in patria eroi negli Usa

DIEGO PERUGINI

Curioso destino quello dei Bush, stasera in concerto al Rolling Stone (ore 20, lire 27.000; supporter Solar Race). Vengono dall'Inghilterra, ma propongono un genere molto diverso dal "Brit-pop" oggi così in voga, guardando piuttosto a certo nuovo rock americano, epigono del "grunge" di Nirvana, Pearl Jam e Soundgarden. Forse anche per questo in patria vengono snobbati se non apertamente criticati, mentre negli States sono già dei piccoli eroi delle classifiche. I Bush sono un fenomeno relativamente recente, nato nel 1992 e giunto al primo album, *Sixteen Stone*, un paio d'anni dopo. Ma è all'inizio del '95 che i loro brani, e in particolare il singolo *Everything Zen*, fanno breccia nelle radio americane e nella programmazione video di Mtv. La band, allora, si imbarca in un lungo tour negli States che aumenta la popolarità di Gavin Rossdale e soci e fa lievitare le vendite del disco. Alla fine del '96 è uscito il capitolo secondo dei Bush, *Razorblade Suitcase*, che conferma la vena aggressiva e potente dei quattro, alle prese con un rock duro e inquieto, a tratti venuto di dolceamaro psichedelia.

Tutt'altra musica, invece, è quella degli Us 3, in scena domani ai Magazzini Generali (ore 21, lire

30.000). Il suono è dichiaratamente "black" e tenta un'ardita fusione fra il classico jazz dell'etichetta Blue Note e le tensioni contemporanee di rap e hip hop. Il risultato, approdato agli inizi degli anni Novanta a un brillante album d'esordio come *Hand on the Torch*, è ballabile e raffinato, in grado di piacere a platee eterogenee. Proprio come l'ultimo arrivato in casa Us 3, *Broadway & 52nd*, che conferma la ricetta del gruppo e ne amplifica il gusto per la contaminazione, con puntatine in generi di tendenza come la jungle e l'etnica.

Altri appuntamenti: stasera allo Zelig (ore 22, lire 15.000) suonerà Fabio Treves, intramontabile bluesman milanese, mentre al teatro Aurora di Olgiate Comasco si esibiranno (ore 21, lire 20.000) i Flestones, cult-band emersa dal calderone del punk americano anni Settanta, già vista al Tunnel una settimana fa. Domani al Propaganda, nell'ambito delle serate *Night Express* di Rete 105 (ore 22, ingresso con inviti gratuiti da richiedere al 6551244), ci saranno un paio di giovanotti presi di peso dal Sanremo Giovani: Luca Lombardi e Niccolò Fabi, quest'ultimo già ai primi posti nelle preferenze delle giovanissime.



Il comico Raul Cremona, ovvero mago Oronzo di «Mai dire gol», da martedì al Ciak

Schifoso sbruffone, al Ciak il mago Oronzo

«L'attore è l'anello di congiunzione tra Dio e l'uomo, ma visto da vicino sembra un poveretto come tutti gli altri». Parola di Mago Oronzo, anzi, veramente di Raul Cremona, il comico prestidigitatore di *Mai dire gol*. Da martedì 25 fino al 2 marzo al Teatro Ciak va in scena *Metafisico e metà... la schifo*, lo spettacolo di Raul Cremona Mago Oronzo per la regia di Arturo Brachetti e con le musiche originali eseguite dal vivo di Lele Micò. Non una marcia trionfale per il grottesco

e sbruffone Oronzo, mago di paese camorrista quanto basta, ma una lieve cavalcata tra diversi tipi di magia, in cui scopriremo il tocco poetico di Cremona. «A mago Oronzo - dice l'artista - è dedicato il titolo e una porzione dello spettacolo ma accanto a lui si muovono altri suoi colleghi maghi. Io li prendo in giro, ma questi creatori di illusioni sono quasi una necessità. Finché l'uomo non avrà risolto tutti i suoi problemi, dalla fame al sesso alla morte, ci

saranno sempre i maghi: per dargli l'illusione che si possa, con un potere in più, liberarsi dal bisogno e dalla sofferenza». Ecco dunque Jimmy King, showman un po' di serie B, visto che si vende come la risposta italiana a David Copperfield, ecco Jerry Manipolini, un trentenne che calamita l'attenzione usando la scatola di magie che gli regalarono per il suo decimo compleanno. Alle ore 21.30, anche domenica. Ingresso lire 35.000, 25.000. □ M.P.C.

Acquario

Milano si tuffa in mare

Da oggi a Milano c'è anche il mare, almeno per una settimana. Con «Il mare a Milano» infatti l'Acquario civico, l'associazione Verdeacqua e l'Istituto Tethys portano le onde marine in città con incontri, dibattiti, film e mostre. Si comincia dall'Acquario, in via Gadio 2, dove aprono i battenti sette mostre (dalle 9.30 alle 17.30 tutti i giorni) di foto, conchiglie rare, disegni, libri, sculture marine, illustrazioni e affiches; alle 10 conferenza di Mauro Mariani su «Un mare piccolo piccolo» e domani alle 18 Giuseppe Notarbartolo parlerà di «Conservare i cetacei del Mediterraneo: una sfida per il futuro». Domani inaugurano le mostre «I segreti del Mediterraneo» al museo didattico di zoologia in via Ceforia 26 (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 dal lunedì al venerdì) e «Rosso corallo: due secoli di coralli e cammei da Torre del Greco» alla sala Castellana del Castello Sforzesco. Al museo della Scienza e Tecnica (via San Vittore 21) partono gli incontri di «Sulla rotta di Capitan Cook: il primo è alle 21 con Giovanni Soldini. Sempre al museo della Scienza e Tecnica sono esposte le attrezzature subacquee storiche di Historical Diving Society, mentre al museo Archeologico di corso Magenta 15 ci sono monete, vasi e ceramiche antiche a soggetto marino (dalle 9.30 alle 17.30, lunedì chiuso) di «In viaggio con Ulisse oltre le Colonne d'Ercole». Da martedì si passa al cinema De Amicis, in via Caminadella, che inaugura alle 20 la rassegna «Ad Atlantide e oltre» con «Acquario» di Michele Sordillo.

LA CITTÀ DELL'ARTE

Le mostre

Bauhaus 1919-1933 - Fondazione Mazzotta, Foro Buonaparte 50, fino al 9 marzo. Orario 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. Ingresso 12.000 lire.

Da Antonello da Messina a Rembrandt: capolavori dei musei di Romania/Raffaello De Grada, 1885-1957 - Museo della Permanente, via Turati 34, oggi ultimo giorno. Orario 10-19. Ingresso 15.000 lire.

Jean Guilton - Galleria San Fedele, via Hoepfii 3/a, fino al 22 marzo. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 16-19.

Rosso Corallo. Due secoli di coralli e cammei da Torre del Greco - Castello Sforzesco, Sala Castellana, fino al 9 marzo. Orario 9.30-17.30; chiuso lunedì.

Enrico Job "La scena esposta" - Accademia di Brera, Sala Napoleonica, via Brera 28, fino al 26 marzo. Orario 10-13 e 14-19, domenica 10-13.

Iside: il mito, il mistero, la magia - Palazzo Reale, fino al 1° giugno. Orario 9.30-19, giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Ingresso 15.000 lire.

Vasco Bendini, gli anni dell'Informale 1950-1963 - Arte 92, via Moneta 1/a, fino al 5 aprile. Martedì-sabato 10-13 e 16-19.30.

Guillermo Kuitca - Galleria 1000 Eventi, via del Lauro 3, fino al 30 marzo. Orario 10-13 e 15-19.30; chiuso lunedì.

Giovanna Bolognini, sculture e carte/accademie & dintorni: Maria Luisa Borra e Alessandro Santoro - Galleria Morone, via Morone 3/a, fino al 15 aprile. Martedì-sabato ore 11-19.

Lorenzo Piemonti - Galleria Zambrachi, via Brera 29, fino all'8 marzo. Martedì-sabato 10.30-13 e 16-19.30.



Da sinistra a destra: la cacciata dei mercanti dal tempio in una miniatura lombarda del Trecento e la scena di un'aula universitaria, da una miniatura bolognese, alla Braidense

Piccolo è bello La grande arte si fa miniatura

MARINA DE STASIO

Una mostra gradita a chi ama tanto i libri quanto la pittura è quella che la Biblioteca Braidense di Milano dedica all'arte della miniatura (via Brera 28, fino al 23 aprile, lunedì-venerdì 9-17.15, sabato 9-13.45): una quarantina di volumi e fogli, dal 1100 al 1422, provenienti dalla biblioteca e da collezioni private, sono disposti nelle bacheche della Sala Teresiana, accompagnati da brevi e chiare note esplicative. A volte preziosi e raffinati, a volte più alla buona, questi volumi, che in qualche caso portano sui bordi le annotazioni dei lettori antichi, ci riportano dal passato alla presenza di chi ha amato il sapere e la bellezza. Uno sguardo d'insieme dà la possibilità di visualizzare l'evoluzione della pittura dal Medioevo all'età moderna: dalla rigida sacralità bizantina di un vangelo greco del 1100, di dimensioni insolitamente piccole, si passa ai fondi oro

del Duecento; con l'avvento del XIV secolo, la pittura si fa sempre più libera, più dinamica e sciolta, lo spazio si apre; le figure sono ambientate in architetture realistiche, ma rese fiabesche dai colori inventati: rossi, rosa, azzurri; possono apparire oggetti quotidiani per descrivere la cacciata dei mercanti dal tempio, un miniatore lombardo dipinge un interno con un banchetto e un'asta per appendere cappelli e mantelli. Con il Quattrocento, trionfa la finezza della decorazione, l'eleganza ricercata delle linee a volute. La mostra e il catalogo, edito da Federico Motta, sono il frutto della collaborazione tra la Braidense e l'Istituto di storia dell'arte della Cattolica: Miklos Boskovits e i suoi allievi Milvia Bolati e Giovanni Valagussa hanno studiato e schedato il patrimonio dei manoscritti miniatore della Biblioteca, quindi il catalogo non ha la durata ef-

fimera legata al tempo della mostra. «Oro e argento fine, cocco e biacca»: così Dante descriveva la Valletta dei Principi nel Purgatorio, ma di certo aveva in mente le miniature che, per uno studioso come lui, erano una presenza familiare. In mostra ci sono due manoscritti della Divina Commedia, del primo Trecento: nell'incipit del Purgatorio, i versi «Per correr miglior acque alza le vele/omai la navicella del mio ingegno» vengono presi alla lettera dall'illustratore, che rappresenta Dante e Virgilio un po' stretti e a disagio in una minuscola barchetta. Tra i pezzi c'è un "Filaterio cristiano": un foglio coperto di preghiere, disegni e diagrammi, una specie di amuleto che si portava con sé per proteggersi dalle avversità; un'altra curiosità è la Bibbia del 1170 le cui pagine sono scandite da alti colonnati sovrastati da architetture immaginarie.



Scelto per voi

Nella bella città di Bergamo va in scena al Teatro Donizetti questa sera ore 21 (lire 17/42.000), il nuovo gruppo di *John Scofield*, ossia uno dei più valenti chitarristi jazz sulla scena mondiale. Fu Miles Davis a scoprirlo e a volere con sé quel chitarrista dal suono caldo e dalle idee chiare, anche se sufficientemente modernista da affascinare gli ascoltatori più esigenti, e tuttavia sempre saldamente legato ad un discorso musicale quanto più comprensibile. Il suo posto nel jazz odierno è al fianco di Pat Metheny e Bill Frisell (tanto è vero che frequentemente si sono incontrati), sebbene ognuno di questi supremi specialisti si sia

cultivato un pubblico e attitudini musicali diverse. Oggi, in questo suo progetto *Quiet*, titolo anche dell'omonimo disco «Verve», Scofield si è circondato da alcuni giovani talenti, di cui si distinguono il batterista Bill Stewart e il sassofonista Seamus Blake. Il titolo, dunque, la dice lunga: Scofield si avvale, per la prima volta, della chitarra acustica, e produce una musica quieta, solare, dagli ampi disegni melodici. La serata del «Donizetti» vede anche l'esibizione del pianista Claudio Angeleri che propone un progetto multimediale intitolato *Beatniks*. E si conclude così la settima edizione di Bergamo Jazz □ A.R.

AGENDA

PROSTITUZIONE. Dibattito «Prostituzione: dove, come, quando?» al circolo Arci Querelle, via De Castilia 20, con Franco Corleone, sottosegretario al ministero di Grazia e giustizia, Paolo Hutter, e esponenti del Movimento transessuali, prostitute, Coordinamento comitati cittadini.

CLASSICA ALLA LIBERTY. Le orchestre Milano Classica e Rarae Harmonie eseguono brani di Glinka, Rakov e Mozart alle 10.30 (replica domani alle 21) alla palazzina Liberty, largo Marini d'Italia: ingresso 20mila, ridotto 14mila, tessera giovani (5 concerti a scelta) 40mila lire.

WIENER STREICHSEXTETT. Per «Festival omaggio a Milano» alle 21 presso il Conservatorio Verdi concerto del Wiener Streichsextett: in programma Brahms, Strauss e Bruckner. Ingresso 20mila, ridotto 10mila lire.

PENNAC PER BIMBI. Per invogliare i piccoli alla lettura la libreria il Tritico (via San Vittore 3) propone alle 16 l'ascolto della favola di Daniel Pennac «L'occhio del lupo».

ETRUSCHI GUIDATI. Visita guidata della sezione etrusca: appuntamento alle 15 al museo Archeologico in corso Magenta 15, quota di partecipazione 5mila lire.

BURATTINI A CESANO. I burattini dello spettacolo «Tuttestorie» concludono l'omonima rassegna all'auditorium di via Vespucci a Cesano Boscone: alle 15.30, ingresso 6mila, adulti 8mila lire.

MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 80533972.

Museo d'Arte Contemporanea (Cimac) piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 6208 int. 39417.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario:

9.30-16.50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel.

4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.

Museo Poldi Pezzoli via Manzoni 12, tel. 794889; orari da martedì al venerdì 9.30.12.30 e 14.30-18; sabato 9.30.12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Palazzo della Ragione Piazza Mercanti, tel. 72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.

Museo Permanente di criminologia ed armi antiche pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13